

PONTE DI BRINCIOLO

ITINERARIO A PIEDI PONTE DI BRINCIOLO RENAGGIO CASORE DEL MONTE

PARTENZA: località Ponte di Brincio

ACCESSO: dalla strada provinciale n. 32 Nievole - Bivio Avaglio

LUNGHEZZA TOTALE: km 5,6 (a/r km. 11,2)

TERRENO: gran parte sterrato e parte asfaltato

DIFFICOLTÀ: facile - adatto a tutti

NOTE: percorribilità tutto l'anno a piedi o mountain bike seguendo frecce in legno (in inverno possibile presenza di neve)

CASORE DEL MONTE

Casore del Monte si trova lungo il crinale di Femminamorta, su una terrazza naturale da cui si gode una vista eccezionale: quando è sereno si può scorgere il Campanile di Giotto e la Cupola del Brunelleschi a Firenze, il Monte Amiata e l'Alto Tirreno con alcune isole dell'Arcipelago Toscano.

Il territorio era popolato fino dalla preistoria da una antica popolazione, i Liguri Friniati, come è testimoniato dai numerosi toponimi ancora esistenti in zona (Panicagliora, Avaglio, Cireglio, Piteglio, Popiglio ed altri, tutti con il suffisso "gli" e vicini a Casore del Monte). La successiva romanizzazione del territorio è provata dai nomi di alcune località della zona: Marliana deriverebbe forse da Marilius; Momigno da Maminius, forse soldati ricompensati con la colonizzazione di nuove terre. Dopo l'invasione della Lucchesia da parte dei Longobardi, nel VI secolo d.C., il territorio si trovò proprio lungo un limes di difesa bizantina Nord-Sud che dalla Montagna

Pesciatina e dalla Pieve di S. Andrea di Furfalo si prolungava fino al Montalbano. Forse è di questa epoca la costruzione dei primissimi insediamenti difensivi di Casore del Monte. In epoca comunale Casore divenne un avamposto di Pistoia verso i territori lucchesi, e nel XII secolo fu costruito un fortilizio che nel 1177 fu assediato e poi distrutto dai lucchesi. All'inizio del Duecento, nella parte più elevata dell'abitato, fu costruito un vero e proprio castello, come si può desumere dall'attuale struttura urbanistica circolare del paese, con al centro la torre di guardia chiusa da una muraglia in pietra. In un periodo successivo fu costruita accanto alla torre una cappella e la torre trasformata in campanile; ancora oggi questo però mostra la funzione difensiva primitiva.

Negli ultimi decenni Casore del Monte è stato afflitto dallo spopolamento montano e invecchiamento della popolazione residente. Mentre però le altre risorse economiche diminuivano d'importanza, le attrattive dell'antico borgo, dopo la fine della seconda guerra

mondiale, incoraggiavano il turismo e la costruzione di seconde case. Da diversi anni il paese è divenuto così un centro di escursioni e villeggiatura, grazie anche alla sua facile accessibilità: si raggiunge da Pistoia, da Pescia e da Montecatini Terme in meno di 30 minuti di macchina o di bus, in circa un'ora da Firenze e da Lucca. A Casore del Monte si svolgono ogni anno numerose sagre e feste paesane che attraggono molti turisti: la festa degli Spaventapasseri; il Paese in Fiore; la Festa dell'Uva; la Festa dei Patroni San Bartolomeo e San Rocco; la Festa del Grano; la Festa dell'Arista ed altre.

La chiesa parrocchiale di San Bartolomeo faceva parte di un castello già ricordato da documenti nell'anno 940 e di cui il campanile costituiva una torre difensiva. Fu modificata negli interni a partire dalla seconda metà del secolo XVI; il campanile è la parte dell'edificio che meglio testimonia l'origine romanica di tutto il complesso, con la sua struttura perfettamente conservata e mai soggetta ad alterazioni strutturali.

CASORE DEL MONTE

- ➔ PARTENZA
- ➔ ARRIVO
- PUNTO DI INTERESSE
- ⚠ PERICOLO
- i INFORMAZIONI
- ⛑ FONTANA
- 👁 PANORAMA
- 🏕 AREA PIC-NIC
- 🇮🇹 SENTIERO CAI
- 🏠 STRUTTURE RICETTIVE
- 🍴 RISTORO

ITINERARIO A PIEDI

PONTE DI BRINCIOLO • RENAGGIO • CASORE DEL MONTE

Partenza da **Ponte di Brincio** (m. 210) sul torrente Nievole e sul lato opposto, in prossimità di una modesta chiesetta, un cartello in legno indica la direzione **Monte a Dona** e **Casore**. imboccare la stretta strada asfaltata in salita e percorrerla per circa 700 m. Arrivati all'ultima casa, in località Batino (m. 290), inizia il sentiero inerbato prima attraverso campi coltivati e poi boschi di castagno. Continuare sul tracciato in leggera salita per circa 1.400 m. fino ad arrivare sulla strada asfalta (via di Sovvigno) in località **Poggio** (m. 450). Un cartello in legno indica la direzione verso **Renaggio-Casore del Monte** (a dx) oppure **Monte a Dona** (sx). Proseguire la strada asfaltata a dx per circa 100 m. poi, in prossimità di un tornante, un cartello in legno indica la deviazione verso **Renaggio-Casore del Monte**.

La strada bianca pianeggiante procede

rettilinea e arriva al Fosso del Renaggio, superato con un antico ponticello. Poi la strada inizia a salire con alcuni tornanti, arriva ad una vecchia casa in pietra (470 m.), per poi sboccare sulla strada asfaltata (Nievole-Casore-Femminamorta) dove un cartello di legno indica a sx la direzione **Casore del Monte** (m. 560), dove sono interessanti da visitare la chiesa ed il **Museo della tradizione contadina**. Inoltre sono presenti una fonte, un locale per il ristoro e un forno a legna.



COMUNE
DI MARLIANA

PROVINCIA
di PISTOIA



ITINERARIO A PIEDI

PONTE DI BRINCIOLO RENAGGIO CASORE DEL MONTE

